

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167
MILAZZO

Verbale di adunanza del 24/6/2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di giugno, in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in C.da Baronia n.338, oggi Via Sant'Antonio n.4, alle ore diciotto e minuti venti, sono presenti, a seguito di convocazione effettuata, così come previsto dall'art.6, 6° comma, dello statuto vigente, dal componente più anziano d'età, con nota prot.n.498 del 19/6/2020, inviata, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, i signori:

- 1) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 2) Sig. Franco Scicolone;
- 3) Dott.ssa Delfina Guidaldi;
- 4) Avv. Francesco Marullo di Condojanni,
- 5) Sig. Francesco Iannucci.

Partecipa quale Segretario la Dott.ssa Lucia Lombardo.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Assume la Presidenza l'Avv. Francesco Marullo, il quale, in ordine ai punti all'ordine del giorno successivi al 1° (Insediamento Sig. Francesco Iannucci) e 2° (Elezione del Presidente e Vice-Presidente), per i quali sono stati redatti antecedenti separati verbali, propone di esaminare le questioni più urgenti ed indifferibili già sottoposte all'attenzione degli consiglieri dal Segretario con nota prot.n.447 del 5/6/2020.

Innanzitutto, quella relativa all'Approvazione Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.I.I.). Triennio 2020-2022, la cui scadenza è legislativamente prevista per il 31 gennaio di ogni anno e per il quale è stato avviato il procedimento di vigilanza da parte dell'ANAC, con pec del 19/5/2020, acquisita il 20/5/2020 al prot.n.390, che ha assegnato il termine di 40 giorni dalla ricezione della comunicazione, scadente l'ormai prossimo 28/6/2020.

Il CdA, dopo breve discussione, esaminata la proposta, all'unanimità, delibera:

1) di approvare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.I.I.). Triennio 2020-2022, nel testo prodotto, da inviare con immediatezza all'ANAC.

Relativamente, poi, alla perdurante carenza di liquidità nelle casse dell'Ente, il Presidente, alla luce della relazione del segretario prot.n.447 del 5/6/2020, verificata la necessità del ricorso all'anticipazione bancaria, propone di darvi corso.

Il Consiglio, dopo breve discussione, delibera, all'unanimità:

2) Di autorizzare il legale rappresentante pro-tempore di quest'Ente a richiedere al Banco BPM SpA, Filiale di Milazzo, Tesoriere della Fondazione, un'anticipazione di cassa fino all'importo di € 51.571,22, da utilizzare nell'anno 2020 e seguenti, man mano che se ne presenti la necessità, così come indicato nella relativa proposta.

Quanto, poi, alla situazione dei contenziosi, vengono dal Presidente evidenziati, per il suo particolare valore economico, che ne impone una trattazione urgente, quello vertente con l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il quale con Decreto n.115 dell'1/3/2018 ha approvato l'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore, tra l'altro, di soggetti pubblici ed enti pubblici, per la realizzazione di opere

pubbliche a mezzo operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, a valere sull'Asse 4, Azione 4.1.1, del PO FESR 2014/2020.

Sussistendone i requisiti, la Fondazione ha disposto di accedere alle agevolazioni di cui sopra per gli edifici siti in Milazzo, c.da Baronìa, utilizzati per attività istituzionale, e la relativa istanza è stata presentata entro i termini di scadenza del bando, fissati al 30/7/2018.

Con D.D.G. n.865 dell'11/10/2018 sono stati approvati gli elenchi (Allegato 1) delle istanze ritenute ricevibili ed ammissibili e di quelle ritenute non ricevibili ed ammissibili (Allegato 2) e l'istanza di questa Istituzione è stata ricompresa nell'Allegato 2, e, pertanto, esclusa.

E' stato, conseguentemente, con deliberazione commissariale n.22 del 23/11/2018, allo studio legale Saitta, con sede in Messina, l'incarico di proporre, ricorso avverso il provvedimento di esclusione di cui sopra, con richiesta di sospensione della relativa efficacia.

Con D.D.G. n.1224 del 13/12/2018, a conclusione della fase istruttoria, il Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato la graduatoria provvisoria delle n.20 operazioni ammesse e finanziabili e, per contra, l'elenco provvisorio delle n.3 operazioni non ammesse.

Con ordinanza n.149/2019 del 24/1/2019, il TAR di Palermo ha accolto la domanda cautelare proposta da quest'I.P.A.B., ammettendo con riserva la ricorrente alla procedura valutativa e fissando, per la trattazione di merito, la prima udienza pubblica del mese di marzo 2020.

Con D.D.G. n.1224 del 13/12/2018, a conclusione della fase istruttoria, il Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato la graduatoria provvisoria delle n.20 operazioni ammesse e finanziabili e, per contra, l'elenco provvisorio delle n.3 operazioni non ammesse.

Con D.D.G. n.229 del 13/3/2019, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia nonché, in data 2/5/2019, sul sito www.euroinfosicilia.it, l'Assessorato di riferimento ha approvato la graduatoria definitiva delle n.18 operazioni ammesse e finanziabili (Allegato A) e, nel contempo, l'elenco delle n.2 operazioni non ammesse (Allegato B).

Avverso il detto ultimo decreto è stata proposta impugnazione e depositati motivi aggiunti.

Con ordinanze n.1292/2019 R.P.C., pubblicata il 4/12/2019, il TAR Palermo ha respinto la domanda cautelare proposta e la relativa ordinanza è stata appellata dinanzi al giudice del gravame.

Il CGA per la Regione Sicilia, con ordinanze n.125/2020 e n.129/2020, pubblicate il 28/2/2020, ha accolto gli appelli proposti, e, in riforma alle ordinanze impugnate, ha accolto le istanze cautelari in primo grado.

Con missiva del 28/2/2020, l'Avv.Saitta, nell'interesse di quest'Ente, ha richiesto l'erogazione del finanziamento richiesto ma l'Assessorato, a tutt'oggi, non ha fornito riscontro alcuno.

Si rende necessario, pertanto, agire, a tutela degli interessi dell'Ente, dinanzi all'autorità giudiziaria competente al fine di dare esecuzione alle ordinanze del CGA.

Il Consiglio, udita la premessa di cui sopra, verificata la necessità di proporre la pertinente azione in difesa dei diritti dell'IPAB, delibera, all'unanimità:

3) di conferire ai medesimi legali che hanno curato fino ad oggi la procedura, Avv. Giuseppe Saitta ed all'Avv. Giuliano Saitta, con facoltà di agire anche separatamente, l'incarico di attivare tutte le azioni necessarie a dare esecuzione alle ordinanze n.125/2020 e n.129/2020, emesse dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana e pubblicate in data 28/2/2020 e di cui sopra è cenno.

Con riferimento alle somme pagate ai due Commissari Straordinari Regionali, per l'importo di € 16.000,00 circa, si dà mandato al Segretario di predisporre una richiesta di rimborso da inviare all'Assessore Regionale della Famiglia.

Null'altro essendovi da deliberare, la presente adunanza viene chiusa alle ore diciannove e minuti cinquanta.

